

C O M U N E D I F A N O
Provincia di Pesaro e Urbino

Settore VII – Servizi Educativi, Cultura e Turismo

U.O.C. - Cultura

Allegato 3 alla Determina dirigenziale n. 2098 del 28.09.2021

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

Uno degli obiettivi che questa Amministrazione ha individuato nel Piano Strategico Orizzonte Fano 2030 è far diventare Fano la città della cultura e della conoscenza, nella consapevolezza che la cultura è un tema centrale per costruire un progetto di identità.

La cultura è stata pertanto eletta quale strumento privilegiato di sviluppo sostenibile della città. Diverse sono le azioni intraprese e delineate.

Fondamentale in questo senso è la valorizzazione del patrimonio archeologico e artistico conservato presso le strutture del Sistema Museale e presso le aree archeologiche cittadine, sotto dettagliate, per garantire la funzionalità delle quali da anni, alla luce della carenza di personale di ruolo organico, il Comune di Fano affida ad imprese esterne l'integrazione dei servizi.

Museo Archeologico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano

Il Museo Archeologico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano, sito in Piazza XX Settembre 4, è costituito da 16 ambienti distribuiti nei corpi nord orientale e nord occidentale del palazzo, raggruppati in 4 sezioni distinte: la Pinacoteca Civica, la Sezione Archeologica, la Sezione delle Ceramiche e la Sezione Numismatica.

Al piano terra si trovano le 6 sale della Sezione Archeologica (dall'epoca preistorica a quella romana) e la Sala Morganti (adibita ad esposizioni temporanee), al piano ammezzato è ubicata la Sala delle Ceramiche e della Numismatica; al primo piano la Sala del Caminetto (XIV-XV sec.) e la Sala Grande (XVI-XVII sec.) per una superficie espositiva complessiva di mq 1136.

L'apertura al pubblico del Museo del Palazzo Malatestiano è in parte garantita da personale dipendente di ruolo del Comune; in determinati orari si richiede l'integrazione per i servizi museali di cui al punto a) dell'art. 1 del Capitolato Tecnico (Allegato 4) da eseguire da parte della Ditta affidataria.

Museo della Via Flaminia

Il Museo della Via Flaminia, ospitato nella chiesa di San Michele attigua all'Arco d'Augusto, inaugurato nel 2016 e totalmente rinnovato nell'agosto 2021, si articola in due sale e promuove la conoscenza dell'intero territorio attraversato dall'antica consolare con l'uso di strumenti tecnologici innovativi e multimediali (video, videointerviste, installazione multimediali, visori e app di realtà aumentata).

L'apertura al pubblico del Museo della Via Flaminia non è attuata da personale dipendente di ruolo del Comune di Fano, ma è garantita nell'ambito dei servizi oggetto del presente Avviso di gara, come delineati al punto a) dell'art. 1 del Capitolato Tecnico (Allegato 4).

Teatro Romano

Il Comune di Fano ha recentemente acquisito l'area dove sono state messe in luce le strutture del Teatro romano, solo parzialmente scavate: i resti si trovano sotto il piano pavimentale di una ex Filanda costruita nell'Ottocento, segno importante della storia economica e sociale della città.

L'area è stata oggetto di una serie di campagne di scavo archeologico, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, che hanno consentito di mettere in luce importanti strutture del Teatro e di parte del monumentale criptoportico, sempre di epoca romana, già parzialmente visibile nell'adiacente area ipogea sotto la Chiesa di Sant'Agostino.

L'area riveste particolare importanza per la comprensione dello sviluppo urbanistico e monumentale della città in epoca romana (*Fanum Fortunae*); l'Amministrazione ha inoltre acquisito l'area con l'intenzione di un suo futuro recupero funzionale a sede museale.

Allo stato attuale, il complesso presenta le strutture murarie perimetrali della ex Filanda, che ha subito nel tempo ampliamenti e rimaneggiamenti che ne hanno modificato in parte l'originario assetto ottocentesco; all'interno si aprono i sondaggi archeologici con le strutture sinora messe in luce.

L'Amministrazione ha avviato una sistemazione preliminare del complesso del Teatro al fine di consentire l'apertura e la fruizione pubblica dell'area archeologica. Tale piano di valorizzazione è in fase di definizione e non sono ancora stati definiti modalità e forme di apertura.

L'Amministrazione è inoltre impegnata nella realizzazione di un piano di valorizzazione diffusa, finalizzato a migliorare le condizioni e la qualità della fruizione pubblica anche delle altre aree archeologiche del comparto urbano, come l'area che conserva i resti dell'Anfiteatro romano, l'area della domus romana in piazza XX settembre al di sotto dell'URP del Comune, le strutture pertinenti all'Arco d'Augusto conservate all'interno della ex Chiesa di San Michele, attigua all'Arco.

Al fine di rendere fruibili al pubblico le suddette aree archeologiche, quindi, occorre prevedere personale dotato di specifiche competenze e professionalità che sia in grado di fornire servizi di accoglienza e assistenza alla visita dei siti.

Infine, a seguito di Delibera di Giunta Comunale n. 184 del 24.06.2021, il 15.07.2021 il Comune di Fano ha sottoscritto insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano e alla Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola una Convenzione per la valorizzazione del Patrimonio Culturale della città di Fano.

I tre Enti coinvolti, proprietari dei beni culturali di Fano, hanno infatti convenuto sull'opportunità di cooperare per promuovere la conoscenza degli istituti culturali e luoghi della cultura, per favorirne l'accessibilità e la pubblica fruizione avviando un percorso funzionale a sperimentare strumenti condivisi di valorizzazione dei vari siti museali della città.

Strumenti fondamentali in quest'ottica sono i canali multimediali come il sito del Museo (<https://museocivico.comune.fano.pu.it/>) e le pagine social (Facebook: www.facebook.com/fanocultura; Instagram: [@fanocultura](https://www.instagram.com/fanocultura)) di cui si richiede la gestione nell'ambito dei servizi di promozione e comunicazione di cui al punto b) dell'art. 1 del Capitolato Tecnico (Allegato 4) da eseguire da parte della Ditta affidataria.

Quindi, nell'ambito di una più ampia riprogrammazione delle modalità di gestione dei servizi si rende necessario procedere con la pubblicazione di una procedura di gara ad evidenza pubblica volta ad individuare un operatore economico dotato di idonee competenze tali da garantire i servizi oggetto di gara.

I servizi saranno svolti nelle seguenti sedi:

- a. Museo Archeologico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano, piazza XX Settembre, Fano;
- b. Museo della Via Flaminia, via Arco d'Augusto, Fano;
- c. Area archeologica del Teatro, ex Filanda, ubicata in Via E. De Amicis, snc.

Il Comune si riserva di indicare ulteriori eventuali luoghi destinati allo svolgimento dei servizi oggetto del Capitolato speciale d'appalto (Allegato 4), tra cui in particolare alcune aree archeologiche cittadine, per cui l'Amministrazione sta portando avanti un progetto organico di valorizzazione.

I servizi dovranno essere effettuati nei giorni e negli orari che verranno indicati dal Comune di Fano, in base al periodo invernale ed estivo, fermo restando che l'emergenza sanitaria in atto potrebbe determinare una variazione degli orari di apertura di tali servizi.

L'importo complessivo per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto riferito all'intero periodo di durata di cui all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto (Allegato 4) è stimato in via presuntiva, tenendo conto del corrispettivo unitario dei citati servizi corrisposti dal Comune all'affidatario di analogo servizio attualmente in essere, in euro 82.682,10 oltre i costi derivanti da oneri per la sicurezza pari ad euro 514,62, per un totale complessivo di euro 83.196,72 oltre iva al 22%, come dal seguente dettagliato prospetto:

Importo a base d'asta, soggetto a	Oneri della	Importo	IVA	Importo
--	--------------------	----------------	------------	----------------

